



Anno scolastico 2019-2020

Classe I A – Liceo Classico

Docente: Prof. Andrea Neri

PIANO DIDATTICO ANNUALE

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana (4 ore settimanali)

Il presente documento di programmazione annuale viene impostato tenendo conto della programmazione del consiglio di classe (si veda verbale della prima riunione del 23 settembre 2019), della programmazione disciplinare elaborata all'interno del Dipartimento di Materie Letterarie del triennio e delle Indicazioni Nazionali per i Licei (D.M. 211 del 7 ottobre 2010 – allegato C Liceo Classico).

Manuale in adozione: Romano Luperini, Pietro Cataldi, Franco Marchese, Lidia Marchiani, *Liberi di interpretare, vol. 1 A/B + Il mestiere di scrivere (a cura di Marilena La Rosa e Michela Mazzola)*, Palumbo Editore, 2019

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, a cura di Pietro Cataldi e Romano Luperini, Le Monnier Scuola, 2017 (edizione consigliata)

Profilo della classe: la classe è composta da 24 alunni; durante il primo periodo didattico dell'anno gli allievi hanno dimostrato interesse per la disciplina, mostrandosi sempre motivati e disponibili al dialogo educativo. Le lezioni si svolgono in un clima sereno di collaborazione reciproca, la classe ascolta in maniera coinvolta e prende appunti in maniera ordinata e autonoma.

Finalità di base:

- Cogliere ideologia, tematiche, stile dei testi esaminati di ogni singolo autore, visto nella sua specificità e in relazione ad altri;
- Sintetizzare e analizzare i contenuti dei testi
- Contestualizzare un testo, un autore; collegare i dati culturali
- Rielaborare i dati culturali
- Apprendere attraverso l'ascolto
- Utilizzare in situazioni nuove le conoscenze acquisite, stabilendo confronti e collegamenti intertestuali

Competenze di base:

- Saper descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici più significativi
 - Saper progettare la struttura di testi scritti di differente tipologia per scopi diversi in relazione alle situazioni proposte nelle attività didattiche (analisi, risposta breve, avvio al saggio o articolo e all'esposizione o relazione eventualmente sostenute da sussidi visivi)
 - Saper utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico in termini di coerenza e coesione argomentativa, correttezza e proprietà lessicale e sintattica, efficacia espressiva
- saper mettere in rapporto i fenomeni linguistici individuati nei testi con i processi culturali e storici della realtà italiana, relativamente ai periodi e ai contesti culturali studiati (e qui di seguito definiti)

- Saper condurre una lettura diretta del testo con il supporto di adeguati strumenti (quali dizionari o altri sussidi, anche informatici, per la ricerca), per avviarsi all'interpretazione attraverso la comprensione e l'analisi
- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti: - le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie" - altre opere coeve o di altre epoche - altre espressioni artistiche e culturali - il più generale contesto storico-culturale del tempo in prospettiva multidisciplinare evidenziando rapporti con le letterature europee
- Saper mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità esprimendo un proprio motivato commento; specificamente si prenderanno in considerazione gli autori o le opere di seguito indicati tra i contenuti
- Avviarsi a riconoscere in una generale tipologia dei testi i caratteri specifici del testo letterario
- Avviarsi a riconoscere nei testi elementi che comprovano linee fondamentali di interpretazione storico-letteraria.

Contenuti disciplinari e loro scansione:

Trimestre

- La nascita delle letterature nazionali
- La *Chanson de geste*, la lirica trobadora e il romanzo cortese in Francia
- I primi documenti in volgare
- La poesia religiosa: S. Francesco e Iacopone da Todi
- La Scuola siciliana e concetti base riguardo alle forme metriche (struttura di sonetto, canzone e ballata)
- Il Dolce Stilnovo, lettura di testi in particolare da Guido Guinizelli e Guido Cavalcanti
- La poesia comico-realistica, focus su Rustico Filippi e Cecco Angiolieri
- La centralità di Dante Alighieri e l'intellettuale comunale del Trecento: il pensiero politico, filosofico e letterario
- La *Vita Nova*: il romanzo giovanile autobiografico e l'amore per Beatrice

Pentamestre

- Francesco Petrarca e la concezione dell'intellettuale preumanista: la produzione latina e l'amore per Laura in *Rerum Vulgarium Fragmenta*
- Giovanni Boccaccio, il genere novellistico e il *Decameron*, la prima opera dedicata apertamente a un pubblico femminile
- Il '400 e l'Umanesimo;
- La laicizzazione della cultura e la figura del cortigiano;
- L'epica e il romanzo cavalleresco, sguardo sulla Firenze di Pulci e sulla Ferrara di Boiardo;
- La maturazione dell'intellettuale rinascimentale: Ludovico Ariosto

Per quanto riguarda la *Commedia* dantesca si prevede nel corso dell'anno lo studio di 8/10 canti dell'Inferno.

Metodologie utilizzate: si procederà alla puntualizzazione e all'approfondimento delle tecniche della narrazione (idee, temi, sistema dei personaggi, narrazione, focalizzazione, luogo e tempo della narrazione), delle principali figure retoriche e dei più importanti aspetti tecnico-formali di un testo poetico, sia attraverso lezioni frontali sia coinvolgendo gli allievi durante le spiegazioni in classe. Si darà pertanto spazio al dialogo, alla discussione e all'approfondimento personale. Nello sviluppo del programma si darà prioritaria importanza alla lettura dei testi, attraverso i quali si risalirà al pensiero degli autori; le lezioni frontali saranno tese alla contestualizzazione, all'inquadramento di momenti letterari, di mentalità, e all'eventuale attualizzazione degli autori esaminati. La scelta dei testi sarà vista anche nella prospettiva del

confronto fra le diverse poetiche degli autori, al fine di avviare la classe ad un metodo di lavoro critico e autonomo.

Lo studio della *Commedia* si articolerà attraverso la parafrasi dei canti, l'analisi dei personaggi, la riflessione sul messaggio politico, le tecniche poetiche adottate dall'autore. La lettura di romanzi e la visione di eventuali film, scelti in relazione agli argomenti trattati, mireranno ad analizzarne ed approfondirne le tematiche, a sollecitare una maggiore partecipazione al dialogo educativo, a potenziare l'interesse nei confronti della disciplina, ad invitare alla lettura e alla curiosità intellettuale. Si proporranno analisi dei romanzi letti, che verranno discusse in classe e permetteranno uno scambio di opinioni utile ad un arricchimento comune.

Verifica e valutazione: si effettueranno analisi testuali, lavoro domestico, interventi spontanei o sollecitati, eventuali lavori di gruppo e relazioni, dibattiti utili a verificare in itinere:

- la conoscenza dei dati e la capacità di cogliere gli elementi essenziali di una lettura o di un problema;
- la continuità nello studio.

Si prevedono almeno due prove scritte durante il trimestre e almeno tre prove per quanto riguarda il pentamestre; queste saranno strutturate secondo la tipologia A dell'Esame di Stato (analisi testuale), inoltre si prenderà in esame la stesura di un testo argomentativo seguendo una traccia fornita.

Le prove orali saranno volte a testare le conoscenze degli alunni *in itinere* e avranno l'obiettivo di migliorare le capacità di esposizione orale e l'arte di tenere un discorso in maniera coerente e coesa.

Ferrara, 26 ottobre 2019

FIRMA

Prof. Andrea Neri